



Unione Sindacale di Base

CARUSO: BASTA LINCIAGGIO, BADIAMO AI CONTENUTI



Nazionale, 13/08/2007

“Un mondo politico sempre pronto a scandalizzarsi per il “modo” con cui vengono fatte certe affermazioni per non misurarsi con i suoi contenuti oggi ha una nuova vittima sacrificale, Francesco Caruso. La Cub ha sempre avuto tra le proprie parole d’ordine la cancellazione della legge Treu e della Legge 30 – sostiene Pierpaolo Leonardi, coordinatore nazionale CUB – proprio perché hanno legalizzato la precarietà che è sinonimo di insicurezza e che, nei luoghi di lavoro hanno significato spesso incidenti e morte.”

“Non c’è lotta alla precarietà che non preveda la cancellazione totale di queste due leggi – conclude Leonardi – chi oggi propone manifestazioni senza queste nette parole d’ordine non fa che alimentare l’ambiguità della sinistra su cosa realmente intenda per diritti di chi lavora.”

13 agosto 2007 - Apcom

LAVORO/ CUB: BASTA LINCIAGGIO CARUSO, BADIAMO AI CONTENUTI

Pierpaolo Leonardi: "Cancellare sia la legge 30 che quella Treu"

Roma, 13 ago. (Apcom) - "Un mondo politico sempre pronto a scandalizzarsi per il 'modo' con cui vengono fatte certe affermazioni per non misurarsi con i suoi contenuti oggi ha una nuova vittima sacrificale, Francesco Caruso". Così afferma in una nota Pierpaolo Leonardi, coordinatore nazionale Cub.

Il sindacato di base - continua - "ha sempre avuto tra le proprie parole d'ordine la cancellazione della legge Treu e della Legge 30 - sostiene Pierpaolo Leonardi, - proprio perché hanno legalizzato la precarietà che è sinonimo di insicurezza e che, nei luoghi di lavoro hanno significato spesso incidenti e morte".

Non c'è lotta alla precarietà, insomma, "che non preveda la cancellazione totale di queste due leggi - conclude Leonardi - chi oggi propone manifestazioni senza queste nette parole d'ordine non fa che alimentare l'ambiguità della sinistra su cosa realmente intenda per diritti di chi lavora".

13 agosto 2007 - Adnkronos

LAVORO: CUB, CARUSO VITTIMA SACRIFICALE

Roma, 13 ago. (Adnkronos) - «Un mondo politico sempre pronto a scandalizzarsi per il 'modo' con cui vengono fatte certe affermazioni per non misurarsi con i suoi contenuti oggi ha una nuova vittima sacrificale, Francesco Caruso». Lo sottolinea la Cub, Confederazione Unitaria di Base, che ha «sempre avuto tra le proprie parole d'ordine la cancellazione della legge Treu e della Legge 30 proprio perchè -sostiene Pierpaolo Leonardi, coordinatore nazionale Cub- hanno legalizzato la precarietà che è sinonimo di insicurezza e che, nei luoghi di lavoro hanno significato spesso incidenti e morte». «Non c'è lotta alla precarietà che non preveda la cancellazione totale di queste due leggi -conclude Leonardi- chi oggi propone manifestazioni senza queste nette parole d'ordine non fa che alimentare l'ambiguità della sinistra su cosa realmente intenda per diritti di chi lavora».

13 agosto 2007 - Dire

CARUSO. CUB: BASTA LINCIAGGIO, CANCELLARE LEGGE BIAGI

(DIRE) Roma, 13 ago. - "Un mondo politico sempre pronto a scandalizzarsi per il 'modo' con cui vengono fatte certe affermazioni per non misurarsi con i suoi contenuti oggi ha una nuova vittima sacrificale, Francesco Caruso". Lo sostiene Pierpaolo Leonardi, coordinatore nazionale CUB che ricorda che "la Cub ha sempre avuto tra le proprie parole d'ordine la cancellazione della legge Treu e della legge 30 proprio perché hanno legalizzato la precarietà che è sinonimo di insicurezza e che, nei luoghi di lavoro, hanno significato spesso incidenti e morte". Per Leonardi "non c'è lotta alla precarietà che non preveda la cancellazione totale di queste due leggi: chi oggi propone manifestazioni senza queste nette parole d'ordine non fa che alimentare l'ambiguità della sinistra su cosa realmente intenda per diritti di chi lavora".
